



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI**

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	05913670484
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	FRANCA PUNTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI, DANIELE PANCRAZZI

### **PARTE 2 – COMMITTENZA**

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

### **PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI**

#### **3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto**

<b>FIRENZE</b>	<b>SIENA</b>	<b>PISA</b>
Mensa Caponnetto – Via Piovani 1 (ang. Via Forlanini) – Firenze)	Mensa San Miniato – Via Enrico De Nicola, 9– Siena	Mensa Martiri Via Martiri 4, 6, 7 - Pisa
Mensa Calamandrei – V.le Morgagni, 47/51 - Firenze		Bottega Mensa Martiri - Via Martiri 7 Pisa
Coffee.TO" presso Casa dello Studente Calamandrei- Viale Morgagni 47/51- Firenze		Mensa Cammeo Via Cammeo 51 - Pisa
		Mensa Betti c/o Complesso "Concetto Marchesi" Via Betti - Pisa

#### **3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto**

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
<b>A</b> <b>(Fornitura impianti per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero; fornitura impianti per la distribuzione di sola acqua con consumo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consegna delle apparecchiature.</li><li>• Installazione, all'interno delle sale di distribuzione dei pasti, delle attrezzature necessarie per effettuare l'erogazione delle bevande.</li></ul>



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

<b>a canone)</b>	
<b>B</b> <b>(Fornitura materiali per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Fornitura di concentrati per le bevande confezionati in bag in box vuoto a perdere (massimo kg 10 cadauno)</li><li>Bombole CO2 alimentare a rendere (massimo kg 20 cadauna) in quantità sufficiente a garantire la corretta erogazione del servizio, evitando un eccessivo stoccaggio a carico del committente-</li></ul>
<b>C</b> <b>(Fornitura materiali per la distribuzione di sola acqua con consumo a canone)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Bombole CO2 alimentare a rendere (massimo kg 20 cadauna) in quantità sufficiente a garantire la corretta erogazione del servizio, evitando un eccessivo stoccaggio a carico del committente-</li></ul>
<b>D</b> <b>(Manutenzione impianti e sanificazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine fornite.</li><li>Controllo preventivo, con cadenza almeno trimestrale, delle attrezzature, la sanificazione delle stesse, la regolazione etc.</li><li>Predisposizione di registro di manutenzione attrezzature</li></ul>
<b>E</b> <b>(Controllo trattamento acqua)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Realizzazione sistema di trattamento acqua su macchine fornite.</li><li>Controllo e sostituzione filtri.</li><li>Predisposizione di registro del sistema di trattamento acqua</li></ul>

### **3c) rischi specifici**

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FAI	RISCHIO	FASE/ FAI	RISCHIO
D/E	Agenti chimici	B/C	Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
D/E	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A/B/C /D/E	Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	A/B/C /D/E	Automezzi di lavoro
	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

### **3d) rischi convenzionali**

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/	RISCHIO	FASE/	RISCHIO
-------	---------	-------	---------



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

FASI		FASI	
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A/D/E	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/D/E	Impianto elettrico	A/B/C /D/E	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	A/B/C /D/E	Investimento cose/persona
	Distribuzione gas tecnici	A/B/C /D/E	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare) .....

### **PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI**

*"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".*

*La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.*

#### **4b) appalto a contatto rischioso**

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

<b>Fasi di lavoro</b>	<b>Prevenzione da adottare</b>
<b>A</b> <b>(Fornitura impianti per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero; fornitura impianti per la distribuzione di sola acqua con consumo a canone)</b>	<b>X</b> Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente allo scopo di monitorare e riorganizzare la presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altre Ditte Appaltatrici <b>X</b> L'Operatore nel provvedere all'installazione delle macchine deve osservare le prescrizioni dei piani di esodo dei singoli locali, in materia di Sicurezza, lasciando libere le vie di fuga e gli apprestamenti della sicurezza, come estintori, naspi e idranti degli impianti antincendio. A tal fine è chiamato a verbalizzare il rispetto di quanto sopra richiesto, congiuntamente ad un addetto del Servizio Tecnico del Committente. <b>X</b> Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura. <b>X</b> Delimitazione aree di lavoro <b>X</b> Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione esecuzione intervento <b>X</b> Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda <b>X</b> Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

	<ul style="list-style-type: none"><li><b>X</b> Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento</li><li><b>X</b> Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri</li><li><b>X</b> Nessun residuo di lavorazione (residui edili, plastici o qualunque altra tipologia di scarto) deve essere lasciato all'interno o all'esterno della struttura, ma deve essere effettuato il regolare smaltimento di legge</li></ul>
<b>B/C</b> <b>(Fornitura materiali per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero; fornitura materiali per la distribuzione di sola acqua con consumo a canone)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>X</b> Le attività di consegna e scarico devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana.</li><li><b>X</b> Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.</li><li><b>X</b> Mantenere una velocità minima.</li><li><b>X</b> Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano.</li><li><b>X</b> Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.</li><li><b>X</b> Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto.</li><li><b>X</b> L'utilizzo del muletto, là dove presente, è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.</li><li><b>X</b> Il rifornimento delle bombole di CO2 deve essere pianificato in modo tale da garantire l'effettuazione del servizio evitando un eccessivo stoccaggio di bombole.</li><li><b>X</b> Le bombole esauste devono essere ritirate periodicamente evitando accumuli presso le sedi della Committenza.</li></ul>
<b>D</b> <b>(Manutenzione impianti e sanificazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>X</b> Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente allo scopo di monitorare e riorganizzare la presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altre Ditte Appaltatrici</li><li><b>X</b> Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura.</li><li><b>X</b> Delimitazione aree di lavoro</li><li><b>X</b> Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione esecuzione intervento</li><li><b>X</b> Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda</li><li><b>X</b> Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione</li><li><b>X</b> Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento</li><li><b>X</b> Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri</li><li><b>X</b> Nessun residuo di lavorazione (residui edili, plastici o qualunque altra tipologia di scarto) deve essere lasciato all'interno o all'esterno</li></ul>



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

	della struttura, ma deve essere effettuato il regolare smaltimento di legge <b>X</b> Predisposizione di un registro di manutenzione delle attrezzature per documentare il rispetto di quanto richiesto e permettere ogni controllo interno ed esterno.
<b>E (Controllo trattamento acqua)</b>	<b>X</b> Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente allo scopo di monitorare e riorganizzare la presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altre Ditte Appaltatrici <b>X</b> Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda <b>X</b> Predisposizione di un registro di manutenzione del sistema di trattamento dell'acqua e dei controlli effettuati per documentare il rispetto di quanto richiesto e permettere ogni controllo interno ed esterno.

### **DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

<b>Descrizione misura</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Unità</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Importo</b>
Riunione di coordinamento	<b>Costo/ora</b>	<b>2</b>	<b>€ 50,00</b>	<b>€ 100,00</b>
Nastro di delimitazione area (banda bianco/rossa, h70x200 mt)	<b>Costo</b>	<b>2</b>	<b>€ 11,00</b>	<b>€ 22,00</b>
<b>Importo totale costi della sicurezza € 122,00</b>				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA**

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

#### **Misure di prevenzione e protezione**

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

#### **Ovunque:**

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Azienda deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

#### **Procedure d'emergenza adottate**

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



**M01 I01 P22**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZA**

<b>ENTE PREPOSTO</b>	<b>CONTATTO</b>
<b>Corpo Vigili del Fuoco</b>	<b>112</b>
<b>INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI</b>	
<b>CARABINIERI – POLIZIA</b>	
<b>ORDINE PUBBLICO</b>	
<b>EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO</b>	

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Committente).....**

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Ditta).....**

**PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA**

**Generalità**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta**

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	
<b>Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto</b> La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **Altre informazioni**

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- ☐ Cronoprogramma delle attività
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

**Luogo e data** .....

**Timbro e Firma** .....





**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ**

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

#### **Al Committente**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il ..... a ..... cod.fisc. .... residente in ..... via ..... n. .... munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. .... rilasciato da ..... il ..... in qualità di Legale Rappresentante della ditta ..... con sede legale posta in via/piazza ..... n. .... del comune di ..... in provincia di ..... PARTITA I.V.A. n. .... CODICE FISCALE ..... consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

#### **DICHIARA**

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma .....**